

GLOSSARY

I materiali per un *glossario in progress* sono elementi che contribuiscono ad ampliare il campo di osservazione. Per ogni voce vengono indicati i riferimenti bibliografici, ma non la pagina nella quale si trova il frammento citato: questa scelta garantisce un 'margine di segretezza provvisorio', che può favorire una ricognizione del lettore nel testo-sorgente per l'individuazione del passo, e per l'eventuale scoperta di altri. Le citazioni senza indicazione della fonte sono dell'autore. In questa pagina alcune definizioni come esempio.

The materials for a glossary in progress are elements that contribute to enlarging the field of observation. Each entry is given its bibliographical reference, but not the page on which the quoted fragment is to be found: this choice provides a 'margin of provisional concealment', which may induce the reader to browse the text source to locate the passage, while possibly finding others in the process. The entries without indication of the source are by the author. This page presents some definitions for example.

arte

- 1 Non è che l'arte sia l'espressione dell'inconscio; piuttosto essa si occupa del rapporto tra i livelli inconsci, consci ed esterni del processo mentale. G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente* (1972), Adelphi, Milano, 1977.
- 2 L'arte non è da guardare: è l'arte che ci guarda. Ciò che per gli altri è arte non lo è altrettanto per me e viceversa. Ciò che prima per me era o non era arte può aver perso o acquistato il suo valore nel frattempo, e anche più volte. Così l'arte non è oggetto, ma esperienza; per percepirla dobbiamo essere ricettivi. Per questo l'arte è là dove l'arte ci tocca. J. Albers, in *Omaggio al quadrato* (1950), catalogo della retrospettiva a cura di P. Weiermair, Silvana Editoriale, Milano, 2005.
- 3 L'arte è importante come mezzo per restare in vita negli interstizi del tessuto contratto della società organizzata. M. Duchamp, in *Marcel Duchamp - A. Schwarz, Fabbri, Milano, 1968.*
- 4 L'arte e la sua espressione sono fenomeni antropologicamente caratterizzati, presentando elementi tanto universali quanto particolari, rispettivamente di matrice biologica e culturale. Ecco perché il linguaggio parlato e scritto, nel suo declinarsi come lingua, è solo uno fra i diversi modi di comunicare che la nostra specie utilizza, e per questi motivi è interessante indagare più a fondo l'arte umana, che "dice ciò che il linguaggio non riesce ad esprimere". A. Bertinotti, Corso di Psicologia generale 2011-2012, Università degli Studi di Genova.
- 5 L'arte può rendere visibile il formarsi di un'idea: in questa prospettiva l'opera - che è il mezzo e non il fine - presenta sia il risultato di un processo che il processo stesso.
- 6 L'arte generativa è 'scoperta', non invenzione. E' in noi e intorno a noi.

arte sistemica

- 1 Lo studio dell'arte ci obbliga ad assumere un'ottica complessa, mobile, non rigidamente codificata da un solo punto di vista o da una singola disciplina. *L'arte sistemica* risponde proprio a questa richiesta di 'complessità', al bisogno di muoversi lungo ottiche e punti di vista diversi connettendoli, mettendoli in comunicazione più che confinarli in visioni parziali e univoche. L. Casadio, *L'arte in ottica sistemica*, in "Interventi" 2004-2005, www.psicart.unibo.it
- 2 L'operazione di distinzione degli elementi in un sistema dipende dalla relazione tra questo e l'osservatore. E' una scelta dell'osservatore a quale livello di scala portare la propria attenzione; e naturalmente tutto l'esistente - anche ciò che appare più semplice - può essere scomposto in molti elementi, ad esempio a livello molecolare, atomico o sub-atomico. M. Chiappesi, *Paradigmi della complessità*, attività nell'ambito del Laboratorio di Ricerca Sociale, Università di Pisa, 2008-2009.
- 3 Tradotto nella pratica estetica un sistema è *aperto* quando è continuamente modificabile, e perciò accresciuto di valore dalla relazione tra eventi, cose, persone che nel tempo intervengono, si modificano al suo interno e al di fuori di esso. Uno spazio di fluidità che ha margini permeabili a stimoli, variazioni, inserimenti, ipotesi,

perturbazioni, informazioni, arricchimenti, significati, ...

Un sistema aperto è sempre in corso d'opera. E. Gazzola, *Un'Arte Sistemica*, in U. Locatelli "Areale: Luogo e Dualità", Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino, 1999.

realità

- 1 Procedendo dal noto all'ignoto, possiamo sperare di accrescere la comprensione della realtà, ma siamo anche obbligati ad apprendere un significato nuovo della parola 'comprendere'. W. Heisenberg, *Fisica e filosofia* (1958), Est, Milano, 1998.
- 2 Non c'è un punto in cui possiamo calare l'ancora e dire: la percezione comincia qui, comincia in questo modo. La realtà non può essere intesa come 'data' così che noi si debba percepirla e raccoglierla. F. Varela, *Il circolo creativo: abbozzo di una storia naturale della circolarità*, in P. Watzlawick (a cura di), "La realtà inventata. Contributi al costruttivismo", Feltrinelli, Milano, 1988.
- 3 Ivi non giunge la vista, né la parola, e neppure la mente. Non sappiamo né conosciamo in quale modo la si possa insegnare. *Upanisad*, a cura di G. Della Casa, Utet, Torino, 1976.
- 4 La realtà come un insieme mobile di livelli permeabili, una scacchiera dai molteplici percorsi.

art

- 1 Not that art is the expression of the unconscious; rather it deals with the relation between unconscious, conscious and external levels in the mind process. G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano, 1977.
- 2 Art is not to be gazed at: it is art that looks at us. What is art for others is not the same for me and vice versa. What was or was not art before, can have lost or acquired its value in the meantime, even more than once. So the art is not object, but experience; to perceive it we need to be receptive. This is why art is where art affects us. J. Albers, in *Omaggio al quadrato* (1950), catalogue of a retrospective exhibition, edited by P. Weiermair, Silvana Editoriale, Milano, 2005.
- 3 Art is important as a mean to keep oneself alive in the interstices of the woven contract of organized society. M. Duchamp, in *Marcel Duchamp - A. Schwarz, Fabbri, Milano, 1968.*
- 4 Art and its expression are characterized anthropological phenomena, showing both universal and peculiar elements of biological and cultural matrix, respectively. That's why spoken and written speech, declined as language, is only one of the several ways to communicate used by our species, and for these reasons it is interesting to investigate more deeply human art, which "tells what language can not express". A. Bertinotti, Corso di Psicologia generale 2011-2012, Università degli Studi di Genova.
- 5 Art can make visible the taking shape of an idea: in this perspective the work - which is the mean and not the purpose - presents both the result of a generative process and the process itself.
- 6 Generative art is "discovery", not invention. It is within us, it is around us.

systemic art

- 1 The study of art requires a complex and movable point of view, that which is not limited only to a single perspective or discipline. *Systemic art* answers this demand for 'complexity', and meets the need as it moves along different points of views, links them together, and puts them in communication rather than hindering them in partial and univocal visions. L. Casadio, *L'arte in ottica sistemica*, in "Interventi" 2004-2005, www.psicart.unibo.it
- 2 The distinction of elements within a system depends on the relation between the system itself and the observer. The choice is up to the observer in terms of the scale of his attention. And all of existence - even what appears to be small and simple - can be separated into many elements, such as molecular, atomic or sub-atomic. M. Chiappesi, *Paradigmi della complessità*, attività nell'ambito del Laboratorio di Ricerca Sociale, Università di Pisa, 2008-2009.
- 3 In aesthetic terms, a system is *open* when it is constantly modifiable and therefore its value rises relative to modifying events, things, the people participating in the process, and changes both inside and outside of it. A fluid space has permeable margins open to any stimulation, variation, integration, disturbance, hypothesis, information, enrichment, meanings, ... An open system is always a work in progress. E. Gazzola, *Un'Arte Sistemica*, in U. Locatelli "Areale: Luogo e Dualità", Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino, 1999.

reality

- 1 Moving on from the known to the unknown, we can hope to increase the understanding of reality but we are also forced to learn a new meaning for the word "understand". W. Heisenberg, *Fisica e filosofia* (1958), Est, Milano, 1998.
- 2 There is no spot where we can drop anchor and say: perception starts here, in this way. Reality cannot be understood as 'given', to be perceived and picked up by us. F. Varela, *Il circolo creativo: abbozzo di una storia naturale della circolarità*, in P. Watzlawick (edited by), "La realtà inventata. Contributi al costruttivismo", Feltrinelli, Milano, 1988.
- 3 Here the eye does not reach, nor the word, not even the mind. We do not know nor see which way it can be thought. *Upanisad*, edited by G. Della Casa, Utet, Torino, 1976.
- 4 Reality is like a shifting ensemble or porous levels, a chessboard with multiple routes.